

**INTESA**  **SANPAOLO**



**CONFINDUSTRIA**  
Brescia

# **La transizione tecnologica nell'Automotive: sfide e opportunità per la filiera auto bresciana**

**Centro Studi Confindustria Brescia**  
**Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**

**5 maggio 2023**

# Un'indagine ad hoc per studiare la filiera auto bresciana

**Obiettivi:** analisi del posizionamento strategico delle imprese di riferimento nella filiera dell'auto nel bresciano, con focus su progetti di ricerca, partner tecnologici, priorità di policy.  
Primo check up dello stato di salute della filiera di fornitura italiana dell'auto.



## Caratteristiche del campione

- **207 imprese specializzate nella filiera automotive, di cui 44 a Brescia**, selezionate tra i clienti di Intesa Sanpaolo e gli associati a Confindustria Brescia, che realizzano mediamente il 66% del loro fatturato nel settore (61,5% a Brescia).
- Imprese di medie e grandi dimensioni, e più piccole, specializzate in diversi ambiti di attività del settore auto. Il 38% è Tier1 e il 31% Tier2. A Brescia la percentuale di Tier1 sale al 45%, i Tier 2 rappresentano il 27% del totale. **Nel 2021 il fatturato complessivo** delle imprese del campione **è stato di 21,5 mld di euro (di cui 5,6 a Brescia)**. La dimensione media delle imprese bresciane intervistate è pari a 129 milioni di euro, superiore al dato italiano (104).
- Le imprese hanno fornito la **view sui propri fornitori italiani** (più di 3.500; poco meno di 1.000 anche dalle imprese bresciane intervistate) specializzati nella filiera auto **e sui propri clienti** (quasi la metà di questi sono esteri – 39% a Brescia - e attivano circa la metà del fatturato auto del campione – 55% a Brescia).
- **Risultati analizzati per: dimensione aziendale, comparto** (motore, trasmissione e assistenza alla guida vs. abitacolo, allestimenti, scocca ed estetica) ed **esposizione al settore auto**.
- Indagine condotta **da febbraio a ottobre 2022**

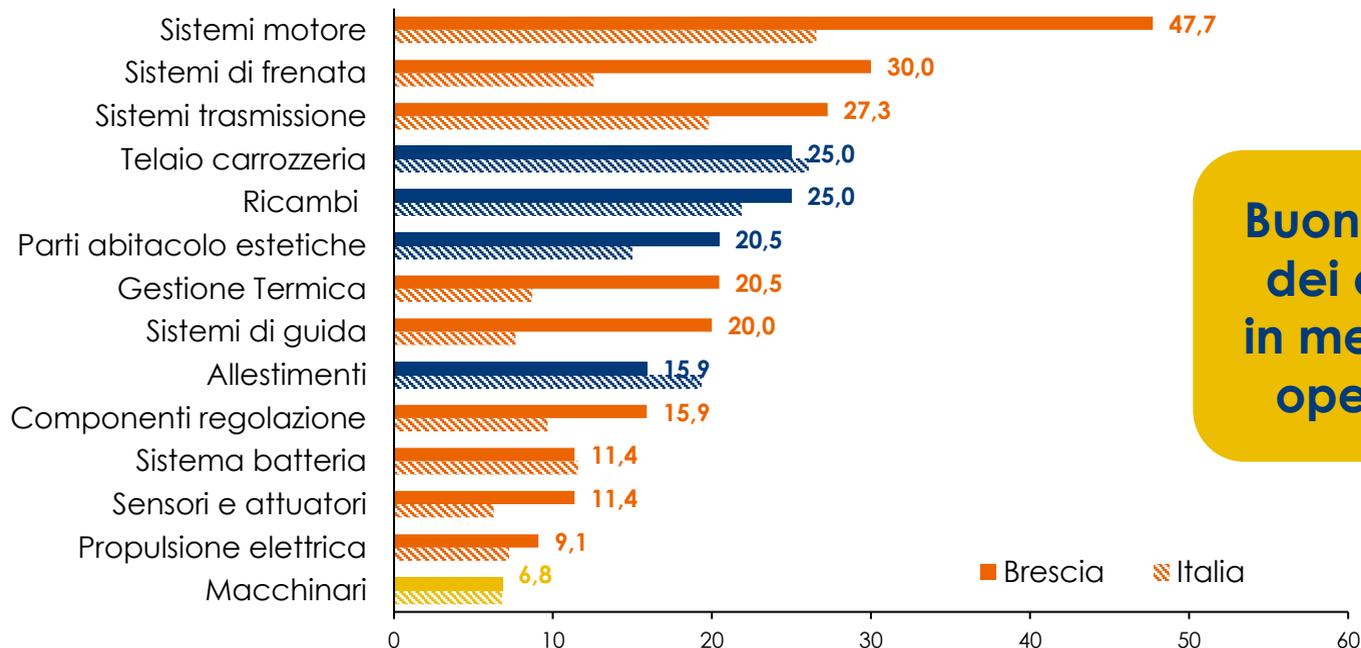


## Tempistica



# Alta esposizione sui motori, ma buona diversificazione

Comparti di attività (% imprese; possibile più di una risposta)



**Buona diversificazione  
dei campi di attività:  
in media ogni impresa  
opera in 2 comparti**

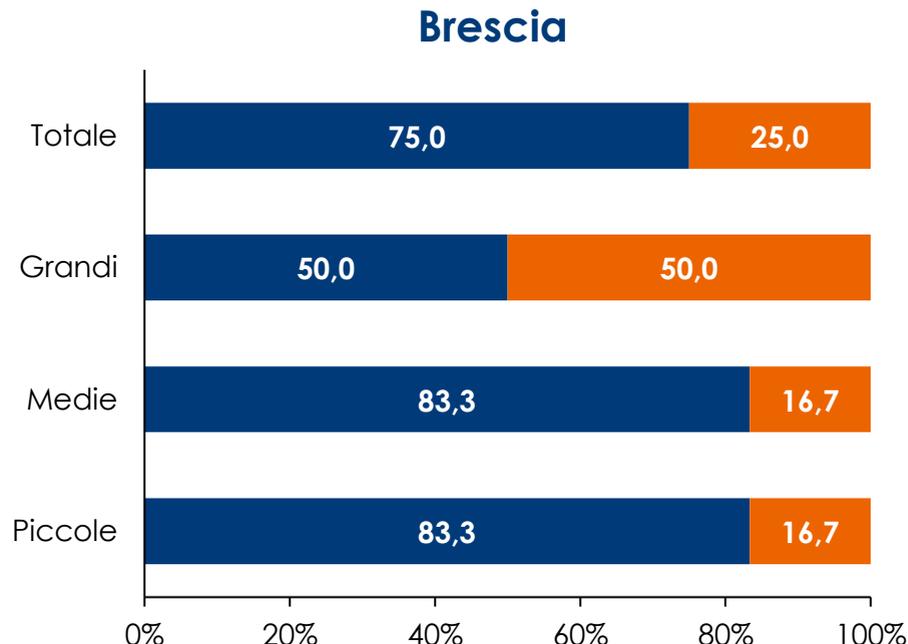
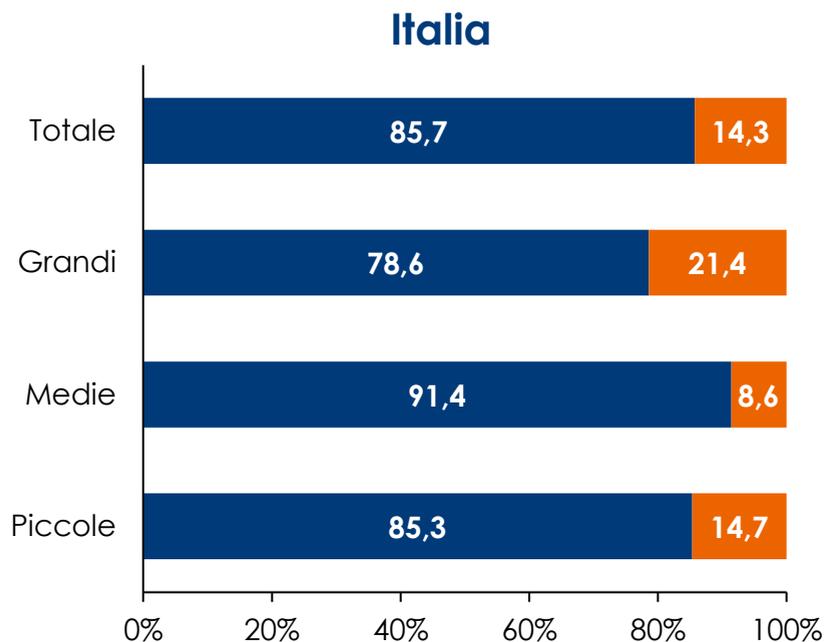
Nota: le risposte «sistemi di guida e componenti» e «sistemi di frenata e componenti» non erano previste in una prima rilevazione pilota effettuata a Brescia, per questo le percentuali sono calcolate sulle risposte di 20 imprese e non di 44.

Nota 2: **in blu** abitacolo, scocca ed estetica, cerchi, gomme, viti, ricambi e accessori; **in arancio** motore, trasmissione e assistenza alla guida; **in giallo** i produttori di macchinari per il settore auto.



# La transizione elettrica può rappresentare un'opportunità. A Brescia più convinte le piccole e medie imprese...

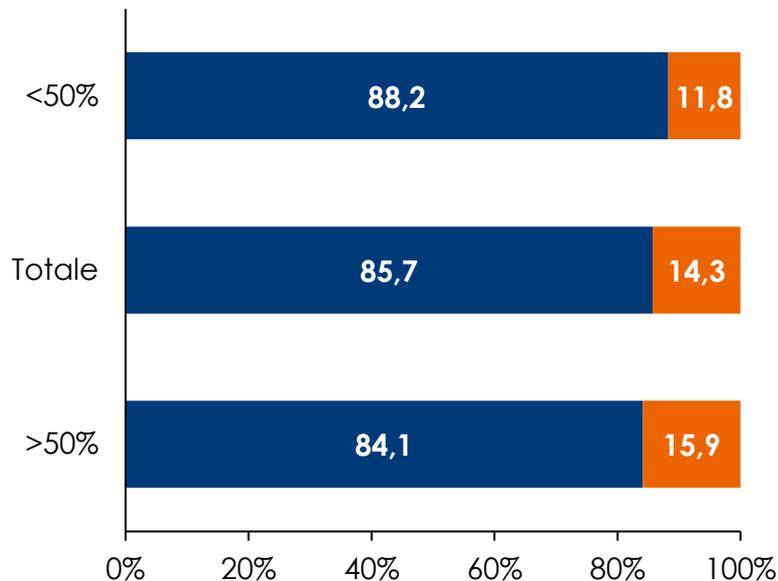
La transizione elettrica può rappresentare un'opportunità? (% imprese)



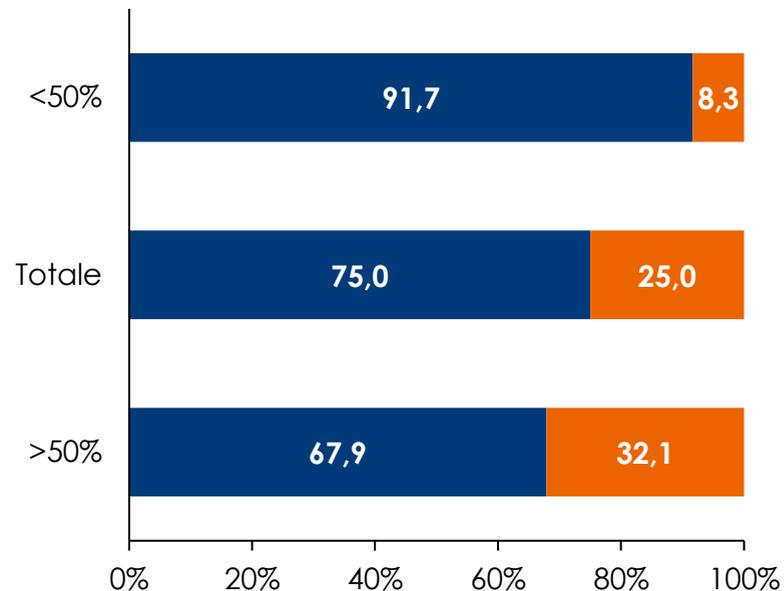
# ...e quelle meno esposte al settore auto

**La transizione elettrica può rappresentare un'opportunità?**  
(% imprese per quota di fatturato auto)

**Italia**



**Brescia**



CONFINDUSTRIA  
Brescia

■ Sì

■ No

■ Sì

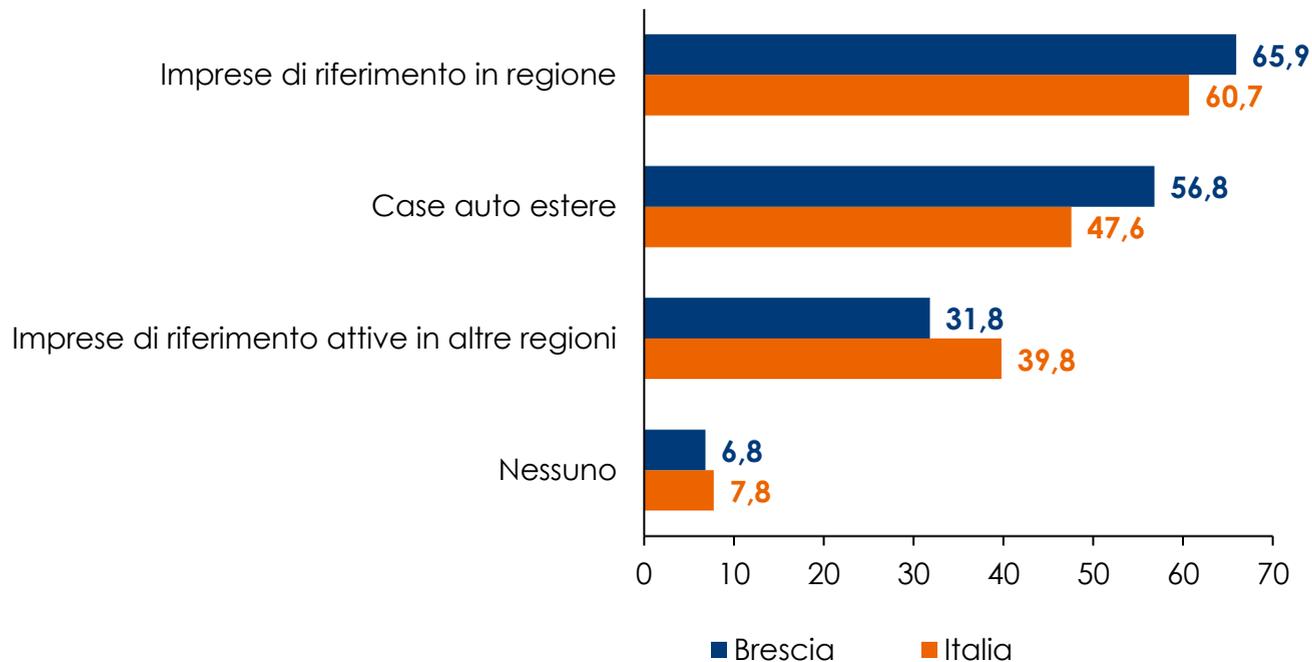
■ No

Nota: la maggioranza dei «sì» ha indicato che sono necessari rilevanti investimenti

INTESA  SANPAOLO

# Il processo di trasformazione tecnologica può essere guidato dalle imprese di riferimento della regione...

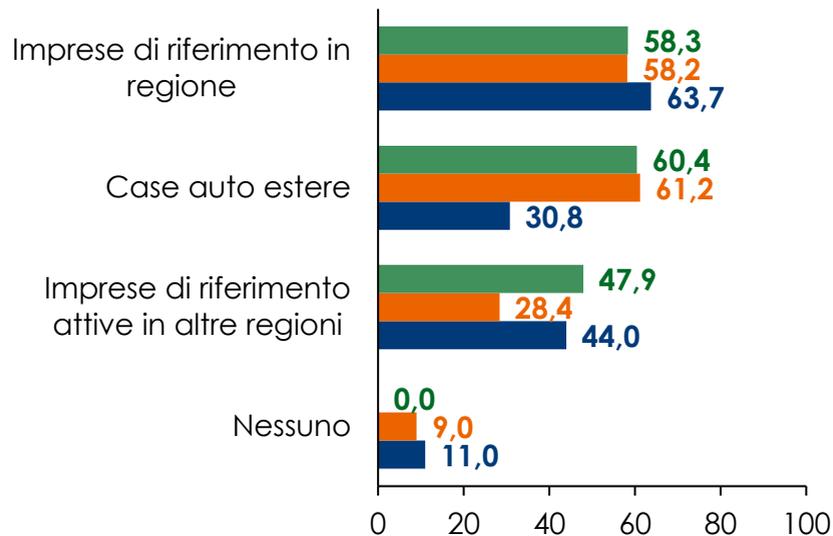
**Soggetti che possono guidare il processo di trasformazione tecnologica**  
(% imprese; possibile più di una risposta)



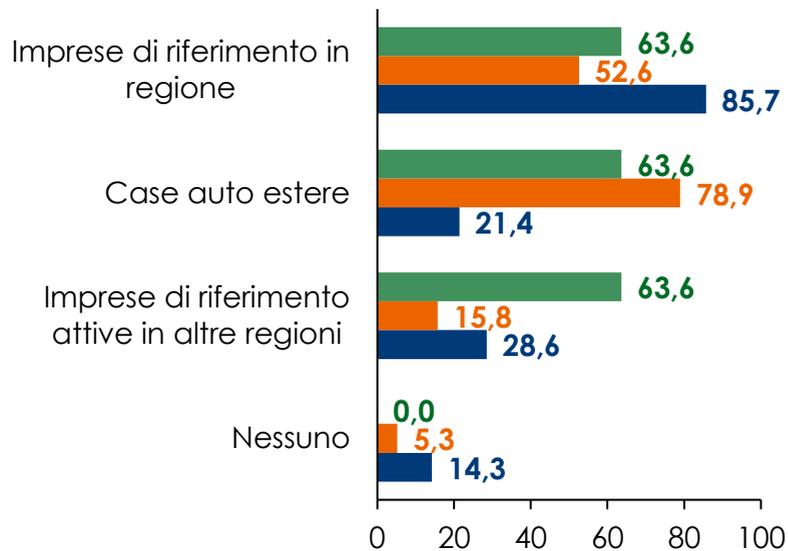
# ...soprattutto per le imprese più piccole. Per le medie e le grandi sono rilevanti anche le case estere

Soggetti che possono guidare il processo di trasformazione tecnologica  
(% imprese; possibile più di una risposta)

Italia



Brescia



■ Grandi ■ Medie ■ Piccole

■ Grandi ■ Medie ■ Piccole

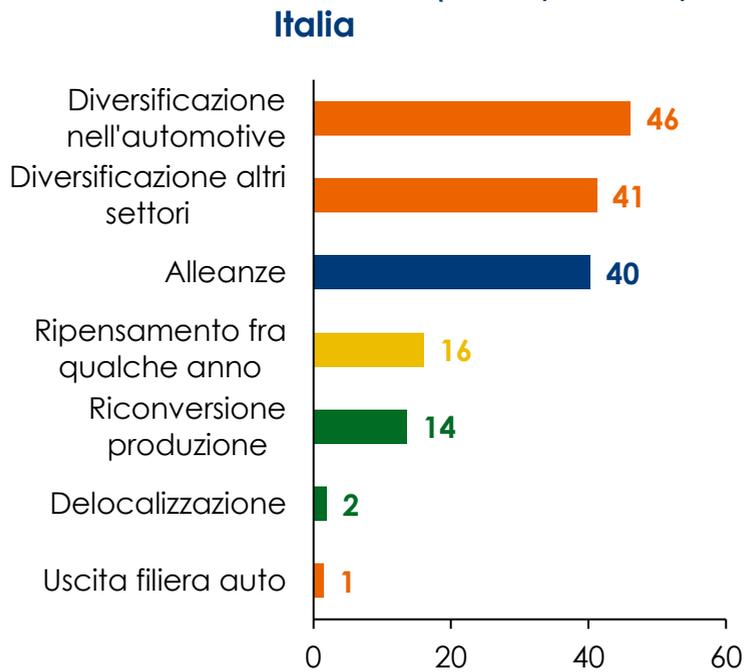


CONFINDUSTRIA  
Brescia

INTESA  SANPAOLO

# Quali strategie per affrontare il contesto competitivo? Al primo posto la diversificazione...

## Strategie industriali nei prossimi 5 anni (% imprese; possibile più di una risposta)



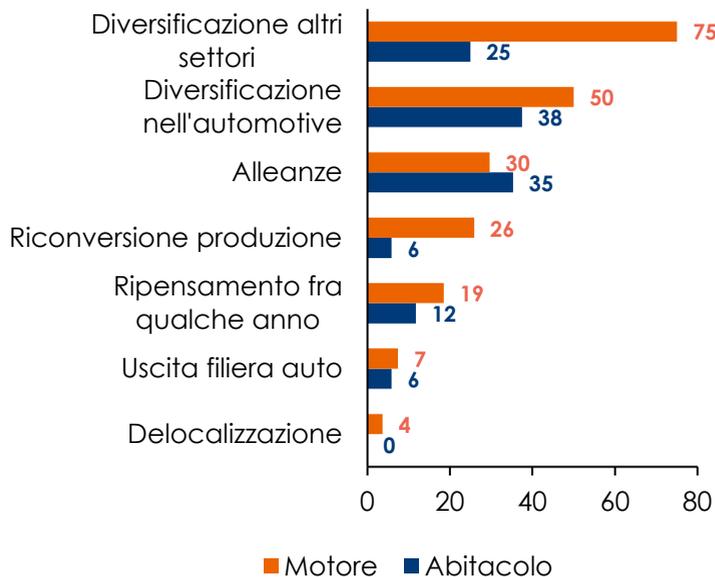
Nota: le risposte «diversificazione all'interno dell'automotive» e «diversificazione verso altri settori» non erano previste in una prima rilevazione pilota effettuata a Brescia, per questo le percentuali sono calcolate sulle risposte di 20 imprese e non di 44



# ...soprattutto per chi è più attivo nei sistemi motore ed è più esposto al settore auto

## Brescia: strategie industriali nei prossimi 5 anni (% imprese; possibile più di una risposta)

### Per comparto



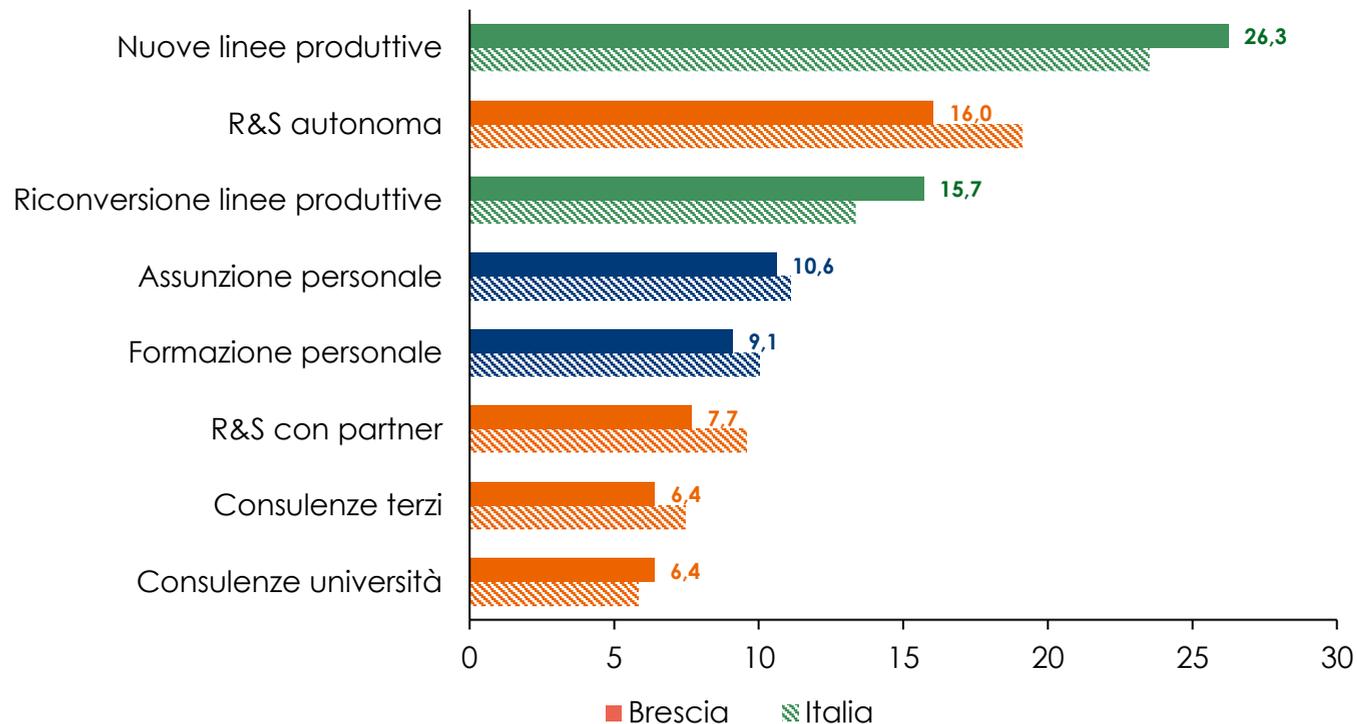
### Per peso settore auto



Nota: le risposte «diversificazione all'interno dell'automotive» e «diversificazione verso altri settori» non erano previste in una prima rilevazione pilota effettuata a Brescia, per questo le percentuali sono calcolate sulle risposte di 20 imprese e non di 44

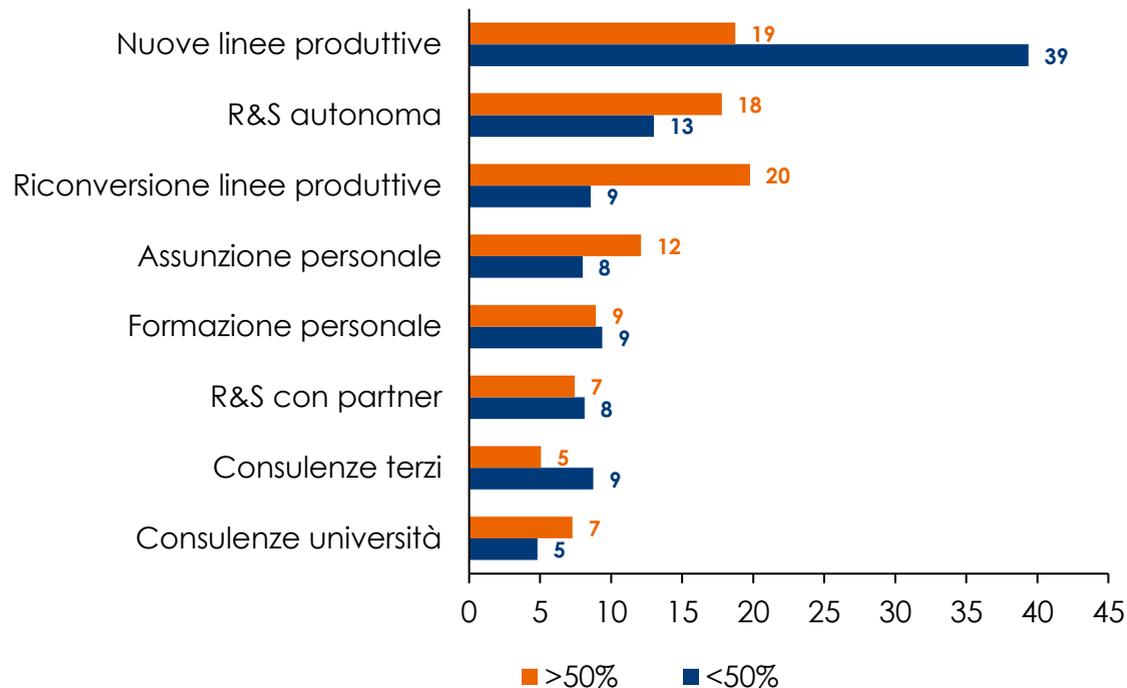
# Più attenzione agli investimenti in nuove linee produttive...

Allocazione risorse per sostenere sviluppo e competitività (totale =100)



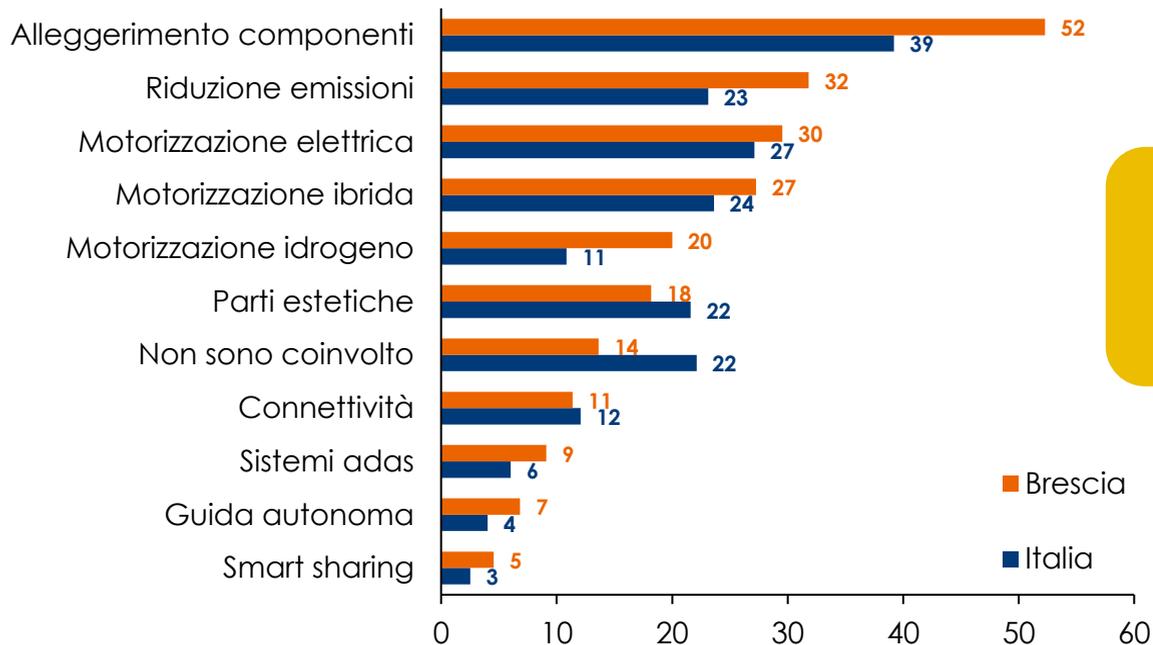
# ...per chi è meno esposto al settore auto. Anche più R&S e riconversione linee per le imprese più attive nell'auto

**Brescia: allocazione risorse per sostenere sviluppo e competitività per peso del settore auto (totale =100)**



# Alleggerimento componenti, riduzione emissioni e nuove motorizzazioni i principali filoni di ricerca...

## Filoni di ricerca e sviluppo (% imprese; possibile più di una risposta)

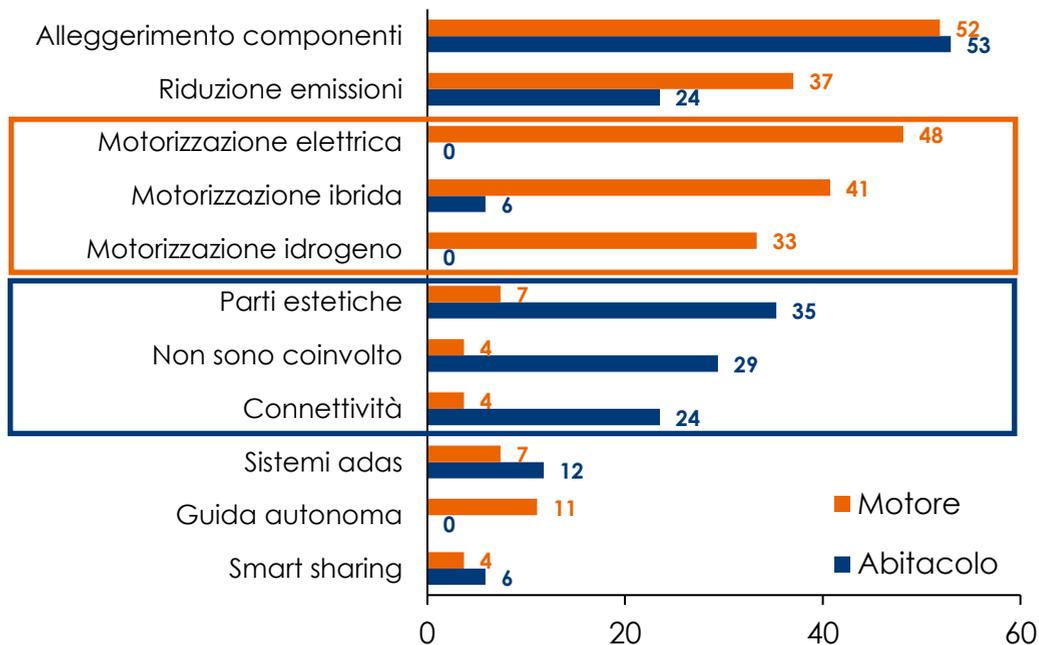


**Quasi nove  
imprese su dieci  
coinvolte in  
progetti di R&S**

Nota: la risposta «motorizzazione a idrogeno» non era prevista in una prima rilevazione pilota effettuata a Brescia, per questo le percentuali sono calcolate sulle risposte di 20 imprese e non di 44  
Adas: Advanced Driver Assistance Systems

# ...che variano in funzione del comparto di specializzazione

## Brescia: filoni di ricerca e sviluppo per comparto (% imprese; possibile più di una risposta)

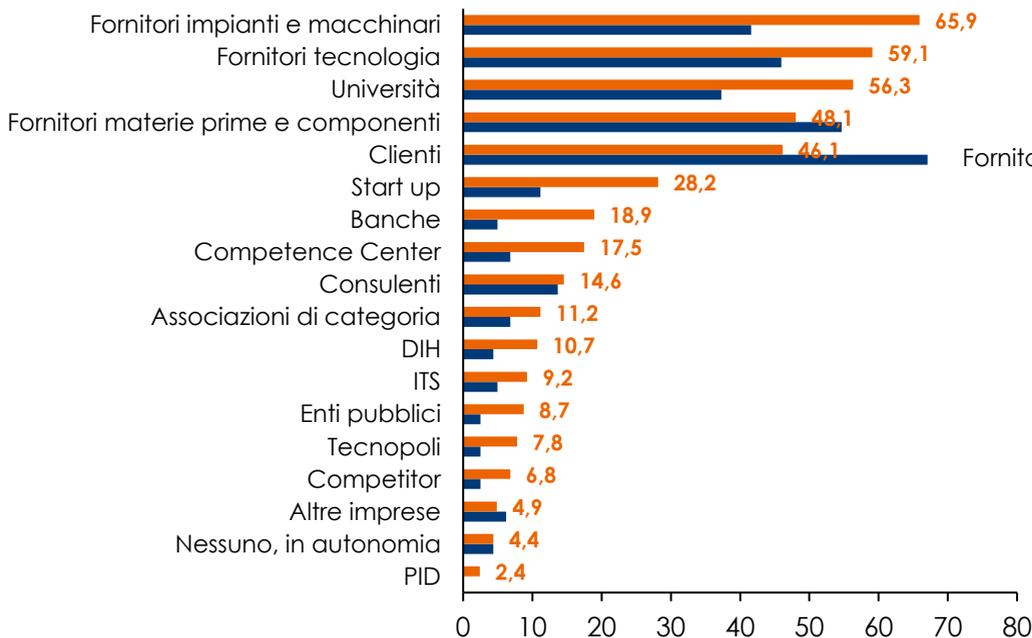


Nota: la risposta «motorizzazione a idrogeno» non era prevista in una prima rilevazione pilota effettuata a Brescia, per questo le percentuali sono calcolate sulle risposte di 20 imprese e non di 44  
Adas: Advanced Driver Assistance Systems

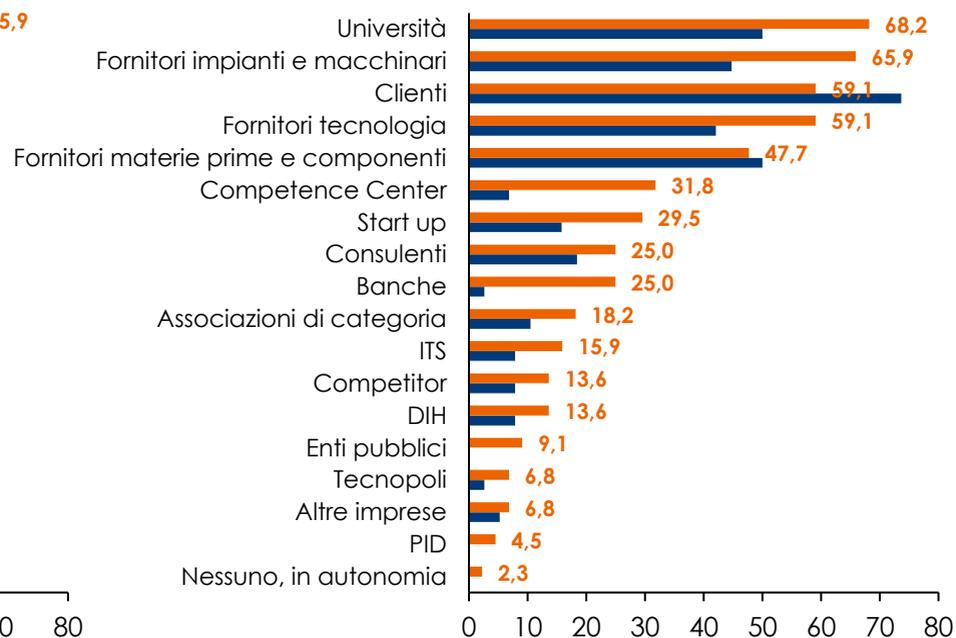
# Università al primo posto a Brescia e sempre più rilevanti...

## Principali partner nei progetti di innovazione (% imprese; possibile più di una risposta)

### Italia



### Brescia



■ Prospettico ■ Attuale

■ Prospettico ■ Attuale

Nota: DIH: Digital Innovation Hub; PID: Punti Impresa Digitale

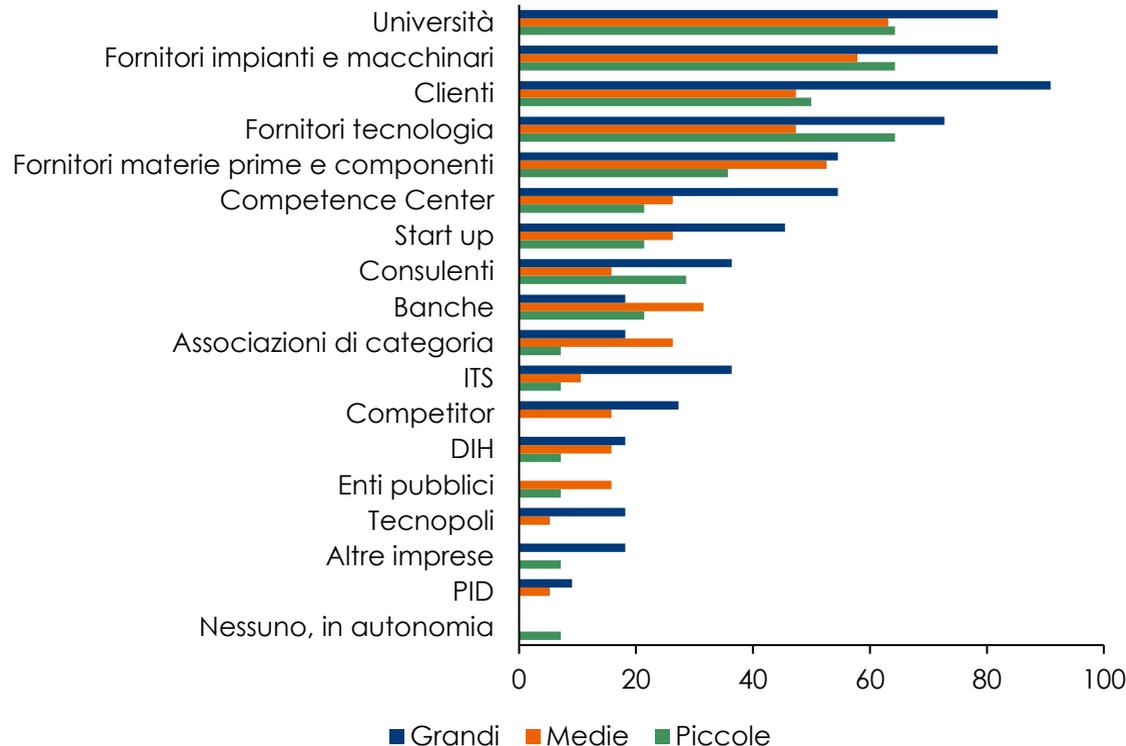


CONFINDUSTRIA  
Brescia

INTESA  SANPAOLO

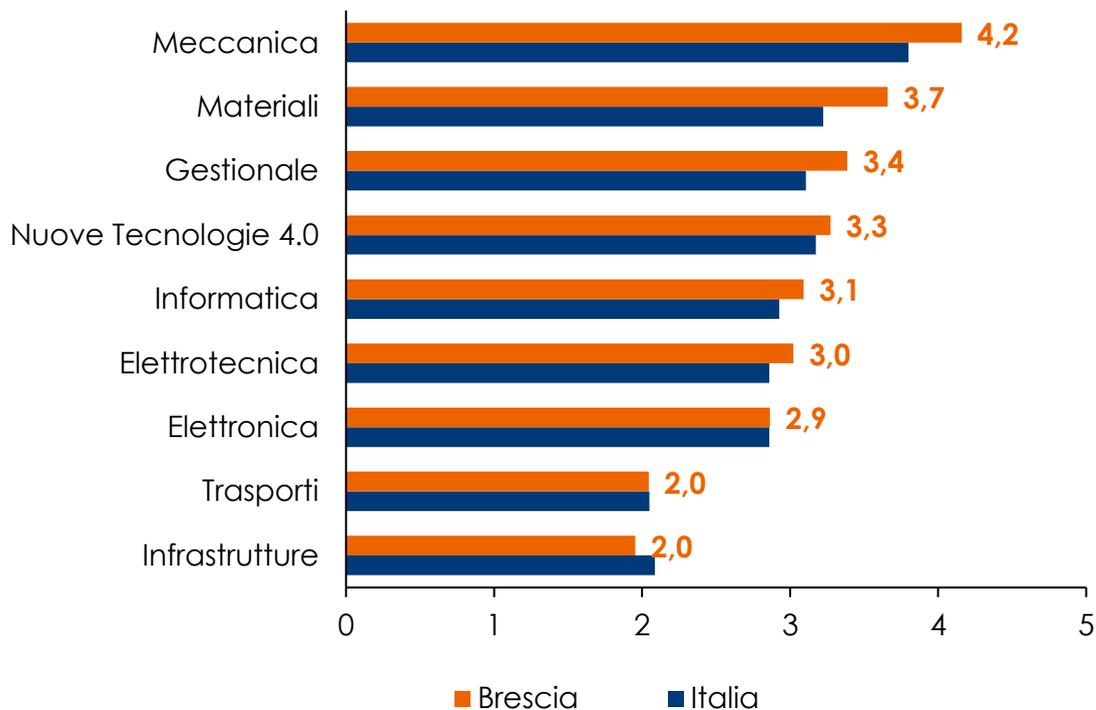
# ...soprattutto per le imprese più grandi, dove però contano molto anche fornitori e clienti, competence center e startup <sup>14</sup>

**Brescia: principali partner nei progetti di innovazione in prospettiva**  
(% imprese; possibile più di una risposta)



# Buona dotazione di competenze ingegneristiche

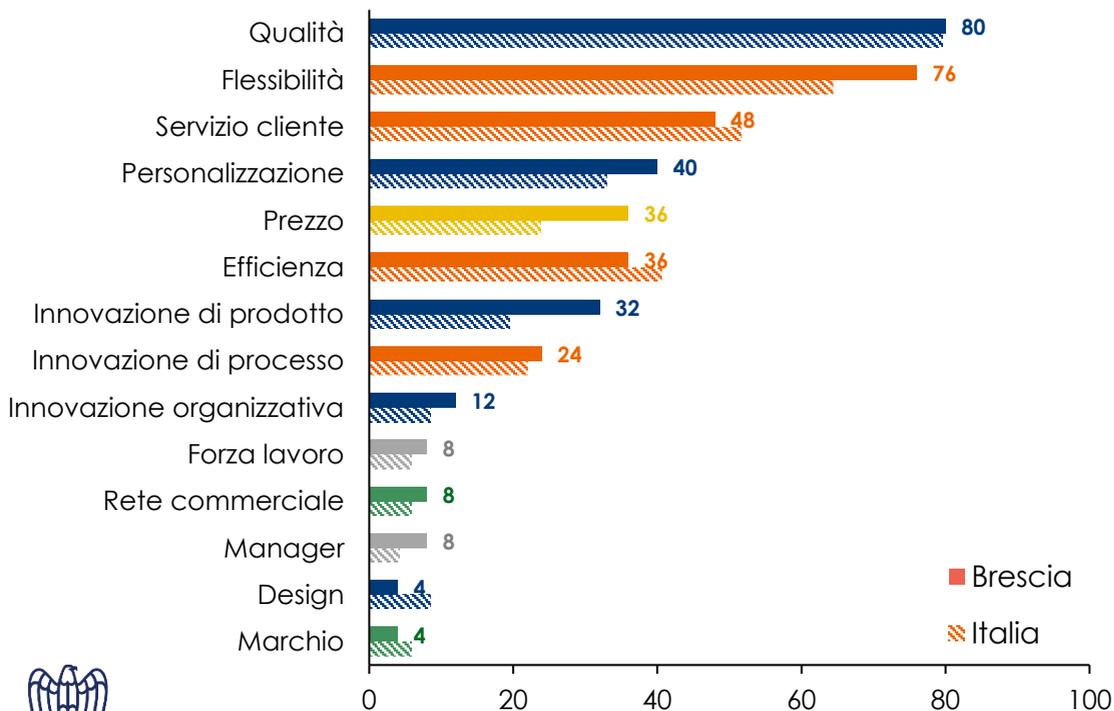
Valutazione sul livello di competenze ingegneristiche presenti nella regione di prevalente operatività (punteggio minimo 0; massimo 5)



# Urgente un cambio di passo dei fornitori delle imprese intervistate

## View sui vantaggi competitivi dei fornitori italiani

(% imprese; possibile più di una risposta)

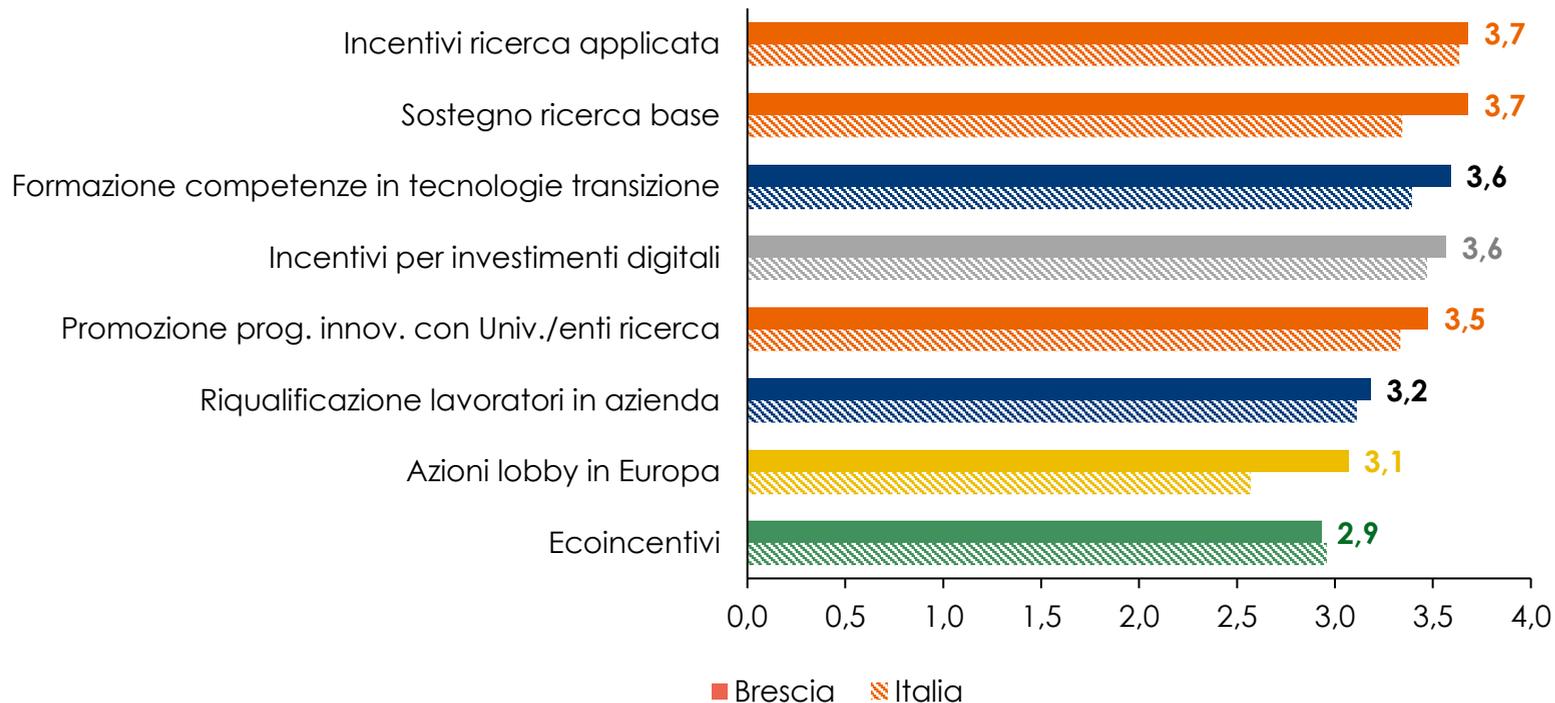


- La view delle imprese intervistate su più di 3.500 loro fornitori italiani: qualità e flessibilità i punti di forza. **Margini di miglioramento** in termini di **innovazione, fattori immateriali e rete commerciale**.
- **Imprese di fornitura ritenute poco consapevoli dell'importanza** degli investimenti in **innovazione** e **poco coinvolte in progetti di R&S** condivisi con le capofila.
- E' poi ancora **limitata** lungo la filiera di fornitura la **capacità di misurare le emissioni inquinanti**.



# Un mix articolato di priorità di policy...

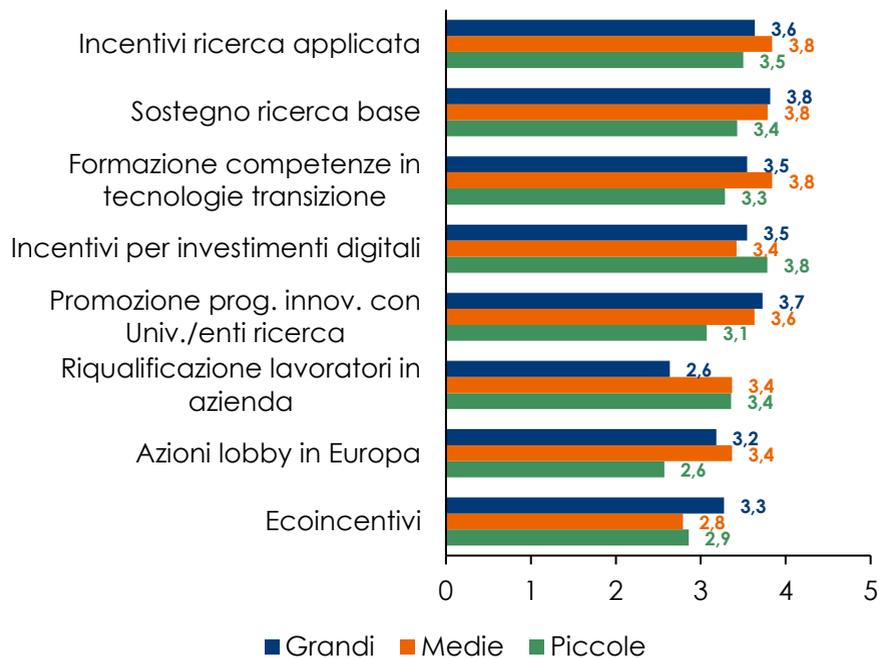
Priorità delle azioni di policy (da 0: minimo a 5: massimo)



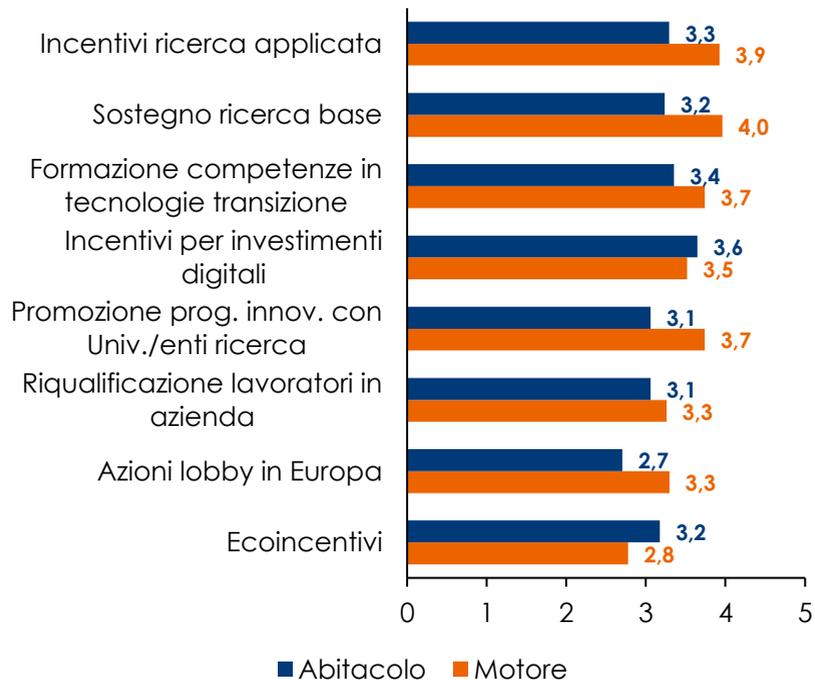
# ...che varia in funzione di dimensione e comparto...

Brescia: priorità delle azioni di policy (da 0: minimo a 5: massimo)

Per dimensione

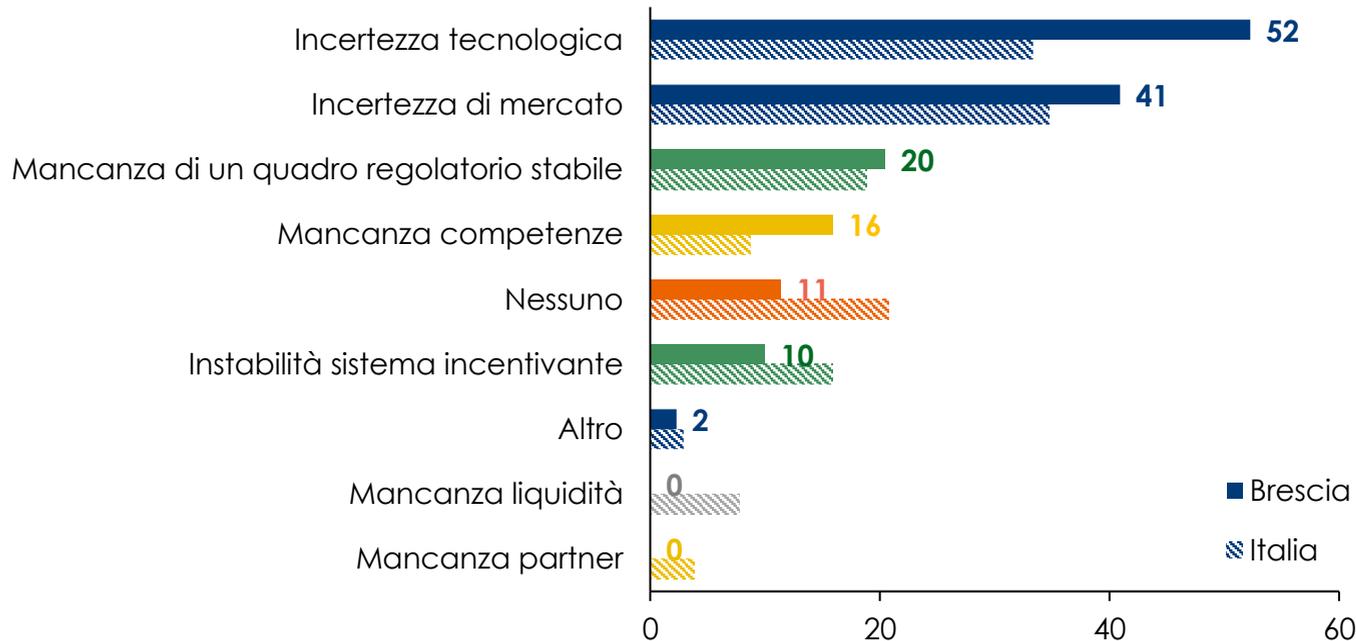


Per comparto



# ...e può contribuire a ridurre l'impatto dell'incertezza, in un quadro regolatorio più stabile

## Ostacoli che frenano i vostri investimenti nella filiera della mobilità elettrica (% imprese; possibile più di una risposta)



Nota: la risposta «instabilità del sistema incentivante» non era prevista in una prima rilevazione pilota effettuata a Brescia, per questo le percentuali sono calcolate sulle risposte di 20 imprese e non di 44.  
Nota 2: in **blu** i fattori di incertezza; in **giallo** il tema delle competenze; in **verde** il quadro regolamentare.

# In sintesi: i risultati dell'analisi SWOT

## PUNTI DI FORZA

- Elevata diversificazione
- Buona propensione a innovare
- Buona dotazione di competenze ingegneristiche in regione
- Elevata qualità e flessibilità dei fornitori italiani

- Diversificazione e Alleanze
- Transizione elettrica possibile con mirati progetti di R&S
- Università, Competence Center e Start-up partner sempre più strategici
- Imprese leader territorio e case estere guide per transizione tecnologica

## OPPORTUNITA'

## DEBOLEZZE

- Ridotta cognizione, fra i fornitori italiani, dell'urgenza di innovare
- Basso coinvolgimento in progetti condivisi di innovazione con i clienti
- Contenuta quota di imprese in grado di misurare le emissioni di inquinanti

- Incertezza tecnologica e di mercato
- Quadro regolamentare poco chiaro
- Policy discontinua e troppo orientata verso gli incentivi alla domanda

## MINACCE



## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse. Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

### A cura di:

Davide Fedreghini, [fedreghini@confindustriabrescia.it](mailto:fedreghini@confindustriabrescia.it), Centro Studi Confindustria Brescia  
Giovanni Foresti, [giovanni.foresti@intesasanpaolo.com](mailto:giovanni.foresti@intesasanpaolo.com), Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo  
Tommaso Ganugi, [ganugi@confindustriabrescia.it](mailto:ganugi@confindustriabrescia.it), Centro Studi Confindustria Brescia  
Romina Galleri, [romina.galleri@intesasanpaolo.com](mailto:romina.galleri@intesasanpaolo.com), Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo  
Sara Giusti, [sara.giusti@intesasanpaolo.com](mailto:sara.giusti@intesasanpaolo.com), Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo  
Enrica Spiga, [enrica.spiga@intesasanpaolo.com](mailto:enrica.spiga@intesasanpaolo.com), Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo



CONFINDUSTRIA  
Brescia

INTESA  SANPAOLO